



**AREA DI TRASFORMAZIONE**

**Nome** Protezione Civile

Nuova edificazione di Completamento

**Tavola**

19

**UTOE**

3

**Destinazione urbanistica**

B2

**Foglio catastale**

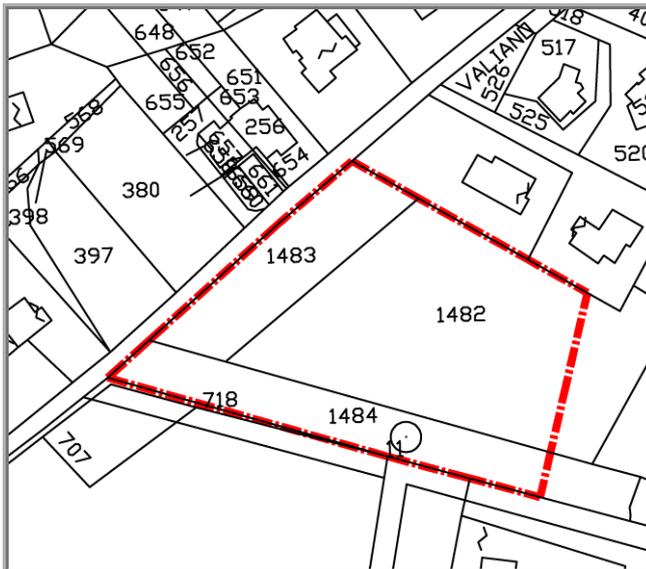
108

**Particelle**

1482,1483,1484

**Grado di trasformabilità**

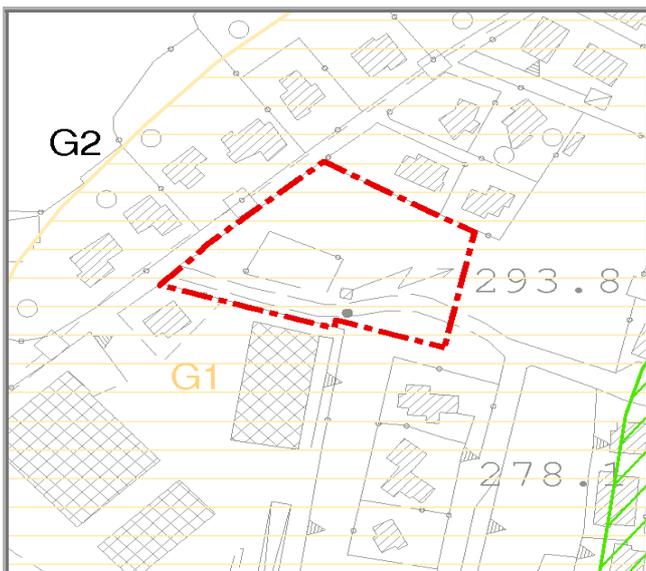
condizionata



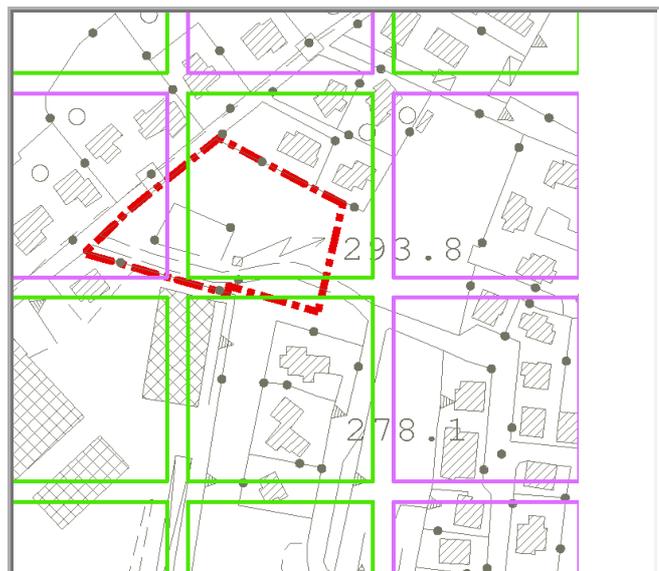
Cartografia catastale



Foto Aerea



Mappa delle pericolosità



Mappa della trasformabilità

**LEGENDA TRASFORMABILITA'**

Fortemente limitat

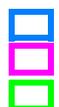
Limitata



Fortemente condizionata

Condizionata

Non condizionata



**Descrizione:**

L'area è situata nell'UTOE 3 - Barberino, località Cavallina, nei pressi dall'area destinata alla Protezione Civile.

**Obiettivi previsti dal Piano Strutturale:**

**art.14; art.35; art. 45 c.2 e c.3; art.47 c.2; art.55 c.2**

Si individuano le seguenti azioni prioritarie... i tessuti di antica formazione dovranno essere riqualificati anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica; i tessuti produttivi, collocati all'ingresso del capoluogo e sull'asse di connessione fra esso ed il lago, dovranno essere delocalizzati e le aree relative interessate da diffusi programmi di riqualificazione e recupero urbano, con sostituzione degli edifici e definizione di nuovi allineamenti dei medesimi lungo gli assi stradali (art.14).  
 Costituiscono prescrizioni per il R.U. ...dovrà essere attentamente valutata, in termini di costi benefici e di impatto ambientale, la fattibilità e l'opportunità di una circonvallazione ovest con accesso dallo svincolo delle Prata, la quale potrebbe utilizzare, rendendolo definitivo, l'itinerario I-4 previsto dalla Società Autostrade, fino alla connessione con l'attuale circonvallazione est in località Baroni; adeguamento della viabilità di ingresso a Barberino da sud, connettendo lo svincolo di Barberino - Cavallina con la circonvallazione est, nel quadro della riorganizzazione strutturale dell'intera area. (art. 45, c.2) Si individuano le seguenti opere a carattere locale, di servizio agli insediamenti: -realizzazione di un asse urbano di collegamento fra il centro di Barberino e l'Andolaccio, in connessione anche con l'area di Cavallina. E' condizione indispensabile per la realizzazione di questo asse il superamento dell'attuale strada provinciale con una viabilità di larghezza adeguata.;-realizzazione di un collegamento viario secondario lungo il torrente Stura, fra la zona dell'attuale cimitero e l'Andolaccio (area Protezione Civile); realizzazione di collegamenti viari con la zona sportiva comprensoriale in riva sinistra del torrente Stura (Bellavista), sia dallo svincolo di Moriano che dalla prevista circonvallazione est di Barberino; realizzazione di una viabilità locale di servizio fra l'abitato di Cavallina ed il torrente Lora, nella zona della Pieve fronteggiante l'Andolaccio. (art. 45, c.3).

**Vincoli alla trasformazione:**

--

**PARAMETRI DI TRASFORMAZIONE**

Scheda Nr.

91

**Strumento di attuazione:** Piano di Lottizzazione

**Tipologia:**

**Altezza massima:** 7,00 ml **Piani fuori terra:** massimo due

**Superficie territoriale:** 6046 mq

<b>SUL Residenziale</b>	fino ad un massimo di	960 mq
<b>SUL Attività artigianali/industriali</b>		0 mq
<b>SUL Attività commerciali/direzionali</b>		0mq
<b>SUL Attività turistico-ricettive</b>		mq
<b>SUL Attrezzature scolastiche</b>		0mq
<b>SUL Attrezzature pubbliche o di interesse collettivo</b>		0 mq
<b>Verde pubblico:</b>	descrizione	
	superficie minima:	300 mq
<b>Parcheggi pubblici:</b>	descrizione	almeno 1 per unità abitativa, con un minimo di 16
	porzioni minime di:	0 mq

**Spazi e attrezzature pubbliche:**

La nuova strada di congiunzione tra via della Resistenza e Via Valiano dovrà avere le seguenti caratteristiche: due corsie di marcia di ml. 3,50 ciascuna, compreso banchina, e marciapiedi su entrambi i lati di larghezza minima di ml. 1,50. Almeno 10 posti auto pubblici dovranno essere localizzati a spina lungo via di Valiano.

<b>Fattori geologici</b>	At - alluvioni fluviali antiche terrazzate formate da ciottoli arenaci classati ed embricati e silt sabbiosi (pleistocene medio sup.).
<b>Fattori geomorfologici</b>	Aree pianeggianti di deposito alluvionale con potenziale predisposizione alla liquefazione in corrispondenza di condizioni litologiche sfavorevoli.
<b>Fattibilità geomorfologica</b>	Fg1: Non vengono dettate condizioni dovute a limitazioni di carattere geomorfologico (pericolosità G1). Le necessarie indagini per le fondazioni dovranno inoltre valutare modalità di esecuzione e sicurezza dei cantieri nel caso di scavi superiori a m 2.0.
<b>Fattibilità sismica</b>	Fs3: In fase di S.A. o intervento diretto dovranno essere eseguite indagini geofisiche e geotecniche al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica fra terreni alluvionali di copertura e bed-rock sismico e l'amplificazione differenziata del moto del suolo e dei cedimenti dovuta ai contatti tettonici.
<b>Fattibilità idraulica</b>	Fi1: Non vengono dettate condizioni di fattibilità
<b>Vulnerabilità all'inquinamento</b>	Elevata
<b>Acclività</b>	bassa (5-10°)
<b>Infrastrutture</b>	Acquedotto: Presente
	Fognatura: Presente
	Gasdotto: Presente
	Elettrodotti Assenti
<b>Classe acustica</b>	Classe III
<b>Grado di naturalità</b>	Molto basso

	<b>Si</b>	<b>No</b>
<b>Vincolo Idrogeologico</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Vincolo Paesistico</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Presenza di ANPIL/SIR/Parchi</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Area sottoposta a bonifica</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Elementi sottoposti a tutela</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Descrizione elementi sottoposti a tutela**

**Disposizioni e prescrizioni per l'attuazione dell'intervento:**

L'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Lottizzazione sono subordinati alla avvenuta sottoscrizione di una convenzione con il comune nella quale siano precisati tempi, modalità e garanzie per la realizzazione delle opere pubbliche quali parcheggi, viabilità e verde con oneri a carico dell'operatore.  
L'edificazione dovrà essere effettuata utilizzando criteri di bioarchitettura, di risparmio energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili.

**Condizioni di fattibilità:**

